

Ilva, Ferrante: “Dobbiamo lavorare insieme in tavoli condivisi”

di **Redazione**

14 Agosto 2012 - 9:03



“Bisogna lavorare tutti insieme in tavoli condivisi con il governo nazionale, come si sta facendo, e con il governo locale per trovare un percorso condiviso, delle soluzioni che consentano di salvare il lavoro ma tutelare anche la salute dei cittadini e anche, tutto sommato, l’azienda”.

Lo ha detto il presidente dell’Ilva, Bruno Ferrante, poco prima di partecipare a Bari, nella sede della presidenza della Regione Puglia, a un incontro con il presidente Nichi Vendola, con il sindaco di Taranto Ippazio Stefano e con il rappresentante della Provincia a un incontro convocato dopo gli ultimi provvedimenti del gip del capoluogo ionico sulla questione dello stabilimento siderurgico.

Ferrante ha aggiunto che “bisogna valutare anche positivamente l’iniziativa della magistratura tarantina che ha sicuramente posto all’attenzione del Paese, dell’opinione pubblica il problema dell’Ilva e più in generale il problema del territorio tarantino. Ho subito riconosciuto - ha concluso Ferrante - che l’iniziativa aveva un suo intrinseco valore; certamente da qui a dire ‘risolviamo il problema chiudendo l’azienda’ ce ne corre”.

“Ci sono stati dei provvedimenti - ha poi detto - che hanno avuto una tempistica che noi non ci aspettavamo: quindi, siamo rimasti sorpresi dal provvedimento del gip di venerdì

scorso. Però ritengo che le ragioni della collaborazione, del dialogo, del confronto non vengano mani meno, anche, quindi, in un momento di grave preoccupazione per i lavoratori, per l'azienda, per la città di Taranto, per il Paese intero". Subito dopo il presidente Vendola incontrerà i rappresentanti dei sindacati e di Confindustria.

"Noi non dobbiamo mai perdere di vista - ha ribadito - le ragioni del dialogo e del confronto: dobbiamo parlarci, confrontarci, ragionare sulle soluzioni perchè dobbiamo tutelare le ragioni dei lavoratori, di Ilva e le ragioni dei cittadini tarantini che chiedono rispetto per la salute e per l'ambiente". "Con i sindacati - ha aggiunto Ferrante - c'è grande sintonia e grande condivisione dei problemi".

"Noi abbiamo uno stretto rapporto con loro -ha aggiunto- ci vediamo di continuo e c'e' uno scambio di opinioni e un confronto continuo. Quindi continueremo su questa strada. Oggi - ha concluso Ferrante - è il momento, da un lato, di dimostrare fermezza nella tutela delle nostre ragioni in sede giudiziaria, quindi nelle sedi legali, dall'altro lato, di trovare anche i motivi di una strada condivisa e quindi di un dialogo e di un confronto".